

Venerdì 21 aprile 2017, ore 21.00

Casa della Conoscenza – Piazza delle Culture

A RUOTA LIBERA SULLE STRADE DEL NOSTRO PASSATO

**Una chiacchierata con Giovanni Pollini sulle auto
d'epoca come specchio di società e costumi del passato**

Casalecchio delle Culture

Massimiliano Rubbi

Ufficio Stampa

Comune di Casalecchio di Reno

tel. 051.598243 (int. 6)

cell. 338.2388080

email stampa@casalecchiodelleculture.it

web www.casalecchiodelleculture.it

L'Istituzione Casalecchio delle Culture è nata nel 2006 come strumento di gestione e sviluppo del sistema culturale di Casalecchio di Reno, formato da strutture e servizi come Casa della Conoscenza, Biblioteca Comunale "Cesare Pavese", Teatro Comunale "Laura Betti", Spazio ECO – Centro Giovanile, Casa per la Pace "La Filanda" e Casa della Solidarietà "A. Dubcek", al fine di garantire la partecipazione dei cittadini e il miglioramento della qualità dell'offerta culturale.

L'Istituzione gestisce per l'Amministrazione Comunale anche il sistema delle cerimonie civili, i gemellaggi istituzionali e la promozione di associazionismo e volontariato.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dal Sindaco, è presieduto da **Fabio Abagnato** e composto da **Raffaella Iacaruso** e **Andrea Marchi**.

Per informazioni:

051.598243

info@casalecchiodelleculture.it

www.casalecchiodelleculture.it

Venerdì 21 aprile, alle ore 21.00, presso la Casa della Conoscenza (Via Porrettana 360 – Casalecchio di Reno), Giovanni Pollini conduce con Federico Bertelli una "chiacchierata" su aneddoti e curiosità relative al mondo delle auto alla metà del Novecento.

Un "viaggio deluxe" nel mondo delle **auto d'epoca legate a Bologna** (e a Casalecchio), e ai **personaggi di storia, musica e cinema** che le guidavano nel nostro recente passato, in particolare tra gli **anni '50 e '60 del Novecento**. A questo tema **Giovanni Pollini** dedica "**A ruota libera sulle strade del nostro passato**": più che una conferenza, una "**chiacchierata**" che il medico "malato per le auto", con la sua Associazione "**Conoscere il Passato Vivendo il Presente**" e con la **Biblioteca C. Pavese**, propone ad appassionati e curiosi **venerdì 21 aprile alle ore 21.00 in Piazza delle Culture**.

Pollini rievocherà, attraverso **aneddoti e curiosità di storia e memoria automobilistica, la società e il costume** di un periodo storico che alcuni hanno vissuto in prima persona. Sarà anche l'occasione per rispolverare il significato di **parole e oggetti di uso comune nella guida automobilistica del passato**, che probabilmente i più giovani potranno scoprire per la prima volta ma che i loro genitori e nonni rivivranno nel ricordo con un pizzico di nostalgia. Inoltre, verranno presentate opere d'arte come **l'auto disegnata a matita con vedute di Bologna** dall'artista **Gilda Morotti**, allestita dalla Autocarrozzeria 3T e messa all'asta per finanziare i restauri della Basilica di S. Petronio. Accanto a Pollini, **Federico Bertelli di CAMEBO – Club Auto Moto d'Epoca Bologna**, associazione che sin dal 1978 riunisce collezionisti e possessori bolognesi di veicoli d'epoca, per un intervento incentrato sulla **storia delle corse automobilistiche bolognesi**.

Giovanni Pollini, medico di base con ambulatorio a Casalecchio di Reno, possiede un importante **museo privato di automobili e oggetti collegati** (modellini, depliant pubblicitari, riviste specializzate, radio a valvole, vecchi biglietti dell'autostrada...), gestito dall'Associazione "**Conoscere il Passato Vivendo il Presente**". La collezione storica, che documenta "la storia del costume dagli anni '50 ad oggi attraverso la storia dell'auto" con particolare attenzione all'industria e alla società italiana, può essere visitata in occasione di aperture programmate in via Guido Rossa 7 presso l'Autocarrozzeria 3T, nella zona industriale di Casalecchio di Reno.

Ingresso libero

A cura di Biblioteca C. Pavese e Ass. "Conoscere il Passato Vivendo il Presente"

Per informazioni:

Tel. 051.598300 – E-mail biblioteca@comune.casalecchio.bo.it

Casalecchio di Reno – 19/04/2017

*Massimiliano Rubbi
(Ufficio Stampa)*